

Comune di Borgo Ticino

codice Ente C_C816

Giunta Comunale (G.C.)

Nr.

Data 13/08/2019

90

OGGETTO: ISTITUZIONE UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Deliberazione di Giunta Comunale

Oggetto:

ISTITUZIONE UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Originale

L'anno 2019 addì 13 del mese di Agosto alle ore 13.00, convocata nei modi prescritti, nella solita sala del Municipio è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

1)	Marchese Geom. Alessandro	Sindaco	SI
2)	Viceconti Carmen	Consigliere_Ass	SI
3)	Gallo Fabiola	Consigliere_Ass	SI
4)	Mastroianni Maria	Assessore	SI

Assiste il Segretario Comunale Gugliotta Dr. Michele che verbalizza.

Riconosciuta la validità della seduta il Sig. Marchese Geom. Alessandro, nella sua qualità di Sindaco.

Assunta la Presidenza e dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta Comunale a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

ISTITUZIONE UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che l'art. 55-bís, comma 4, dei D.Lgs. 30.03.2001, n.165, come modificato dal D.Lgs. 27/10/2009, n. 150 e successivo D.Lgs. 22.5.2017 n. 75, fa obbligo a ciascuna, Amministrazione, secondo il proprio ordinamento, di individuare l'ufficio competente per i provvedimenti disciplinari;
- che la funzione di questo ufficio, per le infrazioni per le quali è prevista l'irrogazione sanzioni superiori al rimprovero verbale e fermo restando quanto previsto dall'art. 55-quater, commi 3-bis e 3-ter, è quella di contestare l'addebito al dipendente, istruire il procedimento disciplinare ed adottare l'atto conclusivo del procedimento (la sanzione);
- che l'art. 12 del medesimo D.Lgs. 165/2001 e s,m.i. dispone che: "1. Le amministrazioni pubbliche provvedono, nell'ambito dei rispettivi ordinamenti, ad organizzare la gestione del contenzioso del lavoro, anche creando appositi uffici, in modo da assicurare l'efficace svolgimento di tutte le attività stragiudiziali e giudiziali inerenti alle controversie. Più amministrazioni omogenee o affini possono istituire, mediante convenzione che ne regoli le modalità di costituzione e di funzionamento, un unico ufficio per la gestione di tutto o parte del contenzioso comune.".

Richiamato:

- l'articolo 55-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. che prevede per le infrazioni punibili con sanzioni più gravi di quelle indicate nel primo comma (rimprovero verbale), il procedimento disciplinare si svolge secondo le disposizioni del comma 4 e seguenti;
- ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., come modificato sono individuate nuove forme e termini del procedimento disciplinare.

Considerato che:

- le infrazioni e le sanzioni superiori al rimprovero verbale sono state modificate dal D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i. rispetto a quanto previsto nei contratti collettivi vigenti;
- il procedimento disciplinare risulta diversificato in relazione alla gravità dell'infrazione e presenza o meno del responsabile dell'area con qualifica dirigenziale;
- le nuove disposizioni risultanti dalla modifica dell'art. 55-bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. che attribuiscono la competenza per i procedimenti per l'applicazione delle sanzioni disciplinari di minore gravità ai responsabili della struttura presso cu presta servizio il dipendente;
- in questo Comune non sono presenti responsabili con qualifica dirigenziale, ma figure di Responsabili di servizio P.O.;
- ai sensi del comma 1 del predetto art. 55 bis del D. Lgs. 165/2001 come modificato, in ogni caso, per i procedimenti per l'applicazione delle sanzioni disciplinari per le infrazioni dì maggiore gravità, è necessario individuare un Ufficio competente per i procedimenti disciplinari che risponda alle modifiche normative intervenute.

Preso atto:

- che la formale individuazione dell'ufficio competente per i provvedimenti disciplinari è stata prevista dall'art. 65, comma 3 del Regolamento Generale degli uffici e dei servizi approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 11 in data 29.10.2013 che prevede la seguente composizione:
- dal Segretario comunale del Comune Presidente;
- da un rappresentante esterno, designato dalla Giunta comunale Componente;

- da un rappresentante del personale dipendente, designato dai rappresentanti sindacali unitari – Componente.

Osservato:

- rispetto a detta previsione, la necessità della modifica di detta previsione, a fronte dei conflitti di interesse che possono derivare dal dipendente e tale da proporre la modifica dell'art. 65, comma 3, del vigente regolamento generale degli uffici e dei servizi relativamente alla costituzione dell'Ufficio Procedimento Disciplinare, rispettivamente "... costituito:
 - a) dal Segretario comunale del comune Presidente;
 - b) da due rappresentanti esterni, designati dalla Giunta comunale Componenti.".
- di costituire per i motivi espressi in narrativa, l'ufficio per i Procedimenti disciplinari composto come di seguito indicato:
 - dal Segretario comunale titolare di questo Comune, in qualità di Presidente;
 - altri due segretari scelti dal Sindaco;

Atteso:

- che la Civit in merito alla compatibilità tra la posizione di responsabile per la prevenzione della corruzione e di responsabile dell'ufficio per i procedimenti disciplinari, al tempo aveva espresso l'avviso, anche tenuto conto di quanto previsto dalla Circolare n. 1/2013 del 25.01.2013 del Dipartimento delle Funzione Pubblica, che il responsabile della prevenzione della corruzione non può rivestire contemporaneamente il ruolo di responsabile dell'ufficio per i provvedimenti disciplinari, versandosi a creare in tale ipotesi una situazione di potenziale conflitto di interessi;
- che presso questo Comune il dirigente nominato responsabile della prevenzione della corruzione dal Sindaco è il Segretario comunale e, che quindi, lo stesso sarebbe secondo tale orientamento in una situazione di potenziale conflitto di interessi.

Considerato:

- che rispetto a tale iniziale previsione, l'attuale orientamento prot. n. 0148861 del 6 novembre 2015 del Presidente dell'ANAC in risposta al Comune di Sanremo (IM), contrariamente alla succitata Circolare n. 1/2013, ammette la possibilità per il Segretario Comunale di comunale entrambe le funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione e di responsabile dell'ufficio procedimenti disciplinari;
- che l'attuale previsione regolamentare del su citato art. 65 del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, sia pure antecedente a tali richiami risulta pertanto conforme rispetto alle citate questioni inerenti eventuali obblighi di astensione o ricusazioni dei componenti dell'ufficio procedimenti disciplinari;
- che rispetto alla modesta entità di questo Comune, rapportato al modesto numero di personale dipendente risulta la possibilità conflittuale, unita alla modesta professionalità necessaria in ragione delle uniche due posizioni organizzative presenti, tali da suggerire una modifica di detto comma 3 dell'art. 65 su citato nella composizione dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari, con una designazione di componenti esterni.

Ritenuto:

- la possibilità pertanto della modifica del comma 3 dell'art. 65, sopra citato, a fronte delle problematiche derivanti per le modeste dimensioni di questo Comune, per cui si ritiene più conveniente la partecipazione di due componenti esterni all'Ente di adeguate capacità e competenze.

Preso atto:

- delle note del Sindaco in data 19.07.2019 con cui si è chiesto la disponibilità al Segretario Comunale di Suno e al Segretario Comunale di Galliate;
- delle due note di adesione pervenute in data 19.07.2019 del Segretario Comunale di Suno Dott.ssa Rosanna TRANCHIDA, ed in data 31.07.2019 del Segretario Comunale del Comune di Galliate Dott. Agostino CARMENI;

Ritenuto:

- di dover provvedere pertanto alla nomina di detto Ufficio Procedimenti Disciplinari, onde garantire gli adempienti di legge, previa modifica del comma 3 dell'art. 65 già citato.

Dato atto:

- dell'assenza di interesse diretto da parte del Segretario comunale presente trattandosi di atto necessitato derivante da una norma regolamentare, ai fini della redazione del presente verbale.

Visto:

- il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267 del 18.08.2000 e s.m.i. dal Responsabile dell'Area Ammnistrativa per quanto attiene alla regolarità tecnica.

Con voti unanimi favorevoli.

DELIBERA

- 1) Di approvare, per i motivi espressi in narrativa, la modifica dell'art. 65, comma 3, del vigente regolamento generale degli uffici e dei servizi relativamente alla costituzione dell'Ufficio Procedimento Disciplinare, rispettivamente "... costituito:
 - a) dal Segretario comunale del comune Presidente;
 - c) da due rappresentanti esterni, designati dalla Giunta comunale Componenti.".
- 2) Di costituire per i motivi espressi in narrativa, l'ufficio per i Procedimenti disciplinari composto come di seguito indicato:
- dall'attuale Segretario comunale reggente di questo Comune dott. Michele GUGLIOTTA, in qualità di Presidente;
- altri due segretari scelti dal Sindaco nelle persone rispettivamente:

Dott.sa Rosanna TRANCHIDA Segretario del Comune di Suno;

Dott. Agostino CARMENI Segretario del Comune di Galliate.

- 3) Di stabilire inoltre che l'Ufficio per i procedimenti disciplinari, come sopra costituito:
- a) è competente per tutti i procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti di tutte le categorie previste dal Comparto Regioni ed Autonomie Locali, per l'applicazione di tutte le sanzioni disciplinari;
- b) che ciascun Responsabile di settore P.O., è competente alla gestione dei procedimenti disciplinari, con esclusivo riferimento al personale assegnato e all'applicazione della sanzione del

solo rimprovero verbale, sempre che il procedimento non sia stato già avviato dall'Ufficio per i Procedimenti disciplinari.

- 4) Di dare atto che le forme e i termini del procedimento disciplinare sono quelli definiti dall'art. 55 bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..
- 5) Di inserire il presente provvedimento nella sezione Amministrazione trasparente.
- 6) Di comunicare il presente atto, per opportuna informazione alle OO.SS. ed alla R.S.U.
- 7) Di dichiarare con successiva votazione favorevole unanime la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2019 / 200

Ufficio Proponente: Ufficio Segreteria

Oggetto: ISTITUZIONE UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

- Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Segreteria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 12/08/2019

Il Responsabile di Settore Dott. Michele Gugliotta Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL/PRESIDENTE



IL SEGRETARO COMUNALE Gugliotta Dr. Michele

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 comma 1° D.Lgs. 18.8.2000, n° 267)

Nº

R.P.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 2.108/2013... all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addi 27/08/2013



IL SEGRETARIO COMUNALE

Gugliotta Dr. Michele

□ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3, del D.Lvo 18/08/2000 n. 267;

perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lvo 18/08/2000 n. 267;

Borgo Ticino, lì 2408/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE Gugliotta Dr. Michele

